



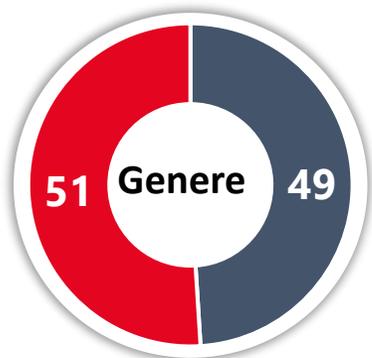
Indagine sulle abitudini dei fumatori nella regione Lombardia

Nota metodologica

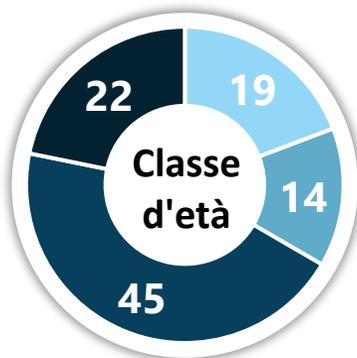
L'indagine è stata condotta **tramite interviste online con metodo CAWI** (*Computer Assisted Web Interview*) su un campione composto da **895 fumatori, residenti in Lombardia** con età compresa fra i 18 e i 70 anni e con un sovracampionamento specifico di 460 cittadini (fumatori e non fumatori) residenti sul territorio del Comune di Milano

Le interviste sono state somministrate dal **29 aprile 2022 al 4 maggio 2022**.

**Campione fumatori lombardi
(895 casi)**

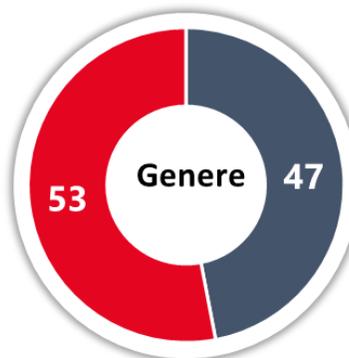


■ Uomo ■ Donna

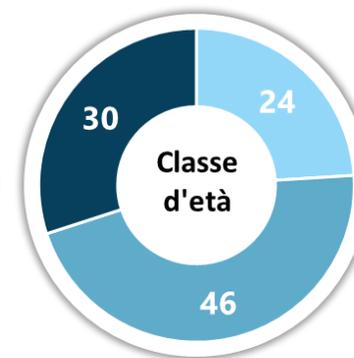


■ 18-24
anni

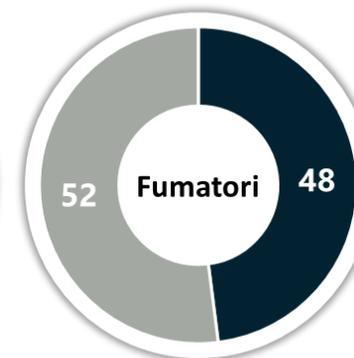
**Campione cittadini milanesi
(460 casi)**



■ Uomo
■ Donna



■ 18-34 anni
■ 35-54 anni
■ 55-70 anni



■ Fumatori
■ Non
fumatori



IDENTIKIT DEI FUMATORI

I fumatori lombardi

Gli 895 fumatori lombardi intervistati si caratterizzano per abitudini e comportamenti molti diversi tra loro.

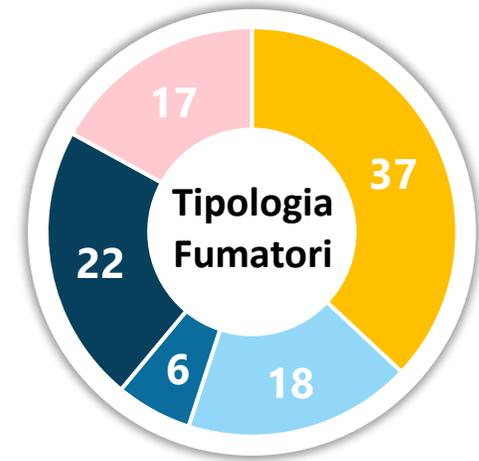
La prima tipologia individuata è composta da fumatori di sigarette tradizionali e/o arrotolate, ovvero i cosiddetti «**fumatori tradizionali**». Questo gruppo vede sovrarappresentate le donne e le persone con età compresa fra i 55 e i 70 anni. Il fumo rappresenta principalmente un'abitudine che si vorrebbe non avere, con un diffuso desiderio di smettere di fumare, che, tuttavia, non riesce a concretizzarsi.

Il secondo target è composto da «**fumatori digitali**» che fumano principalmente o esclusivamente dispositivi elettronici (es. a tabacco riscaldato e/o sigarette elettroniche). Questo gruppo è meno diffuso e coinvolge principalmente i giovani (18-24 anni) e persone che hanno iniziato ad usare questo tipo di prodotti per smettere di fumare.

La terza tipologia è invece costituita da un **insieme eterogeneo** di soggetti chi usano prodotti diversi e vedono il fumo come un modo per **rilassarsi**.

La quarta tipologia si caratterizza per essere composto dai **fumatori occasionali**, ovvero quei fumatori che fumano anche più dispositivi ma sporadicamente. E' principalmente composta da uomini e persone con età compresa fra i 25 e i 34 anni e fra i dispositivi più fumati troviamo sigarette tradizionali e dispositivi elettronici senza nicotina.

Infine, l'ultima tipologia è costituita dai «**fumatori onnivori**», ovvero tutti quei fumatori che utilizzano abitualmente più dispositivi. Come per la prima tipologia, anche qui il fumo rappresenta un'abitudine scomoda e l'utilizzo dei dispositivi elettronici è vissuto principalmente come un modo per ridurre i consumi.



- Fumano solo sigarette tradizionali e/o arrotolate
- Fumano solo o prevalentemente dispositivi elettronici
- Fumano principalmente di sigari, cannabis e cannabis light
- Fumano più dispositivi occasionalmente
- Fumano più dispositivi abitualmente

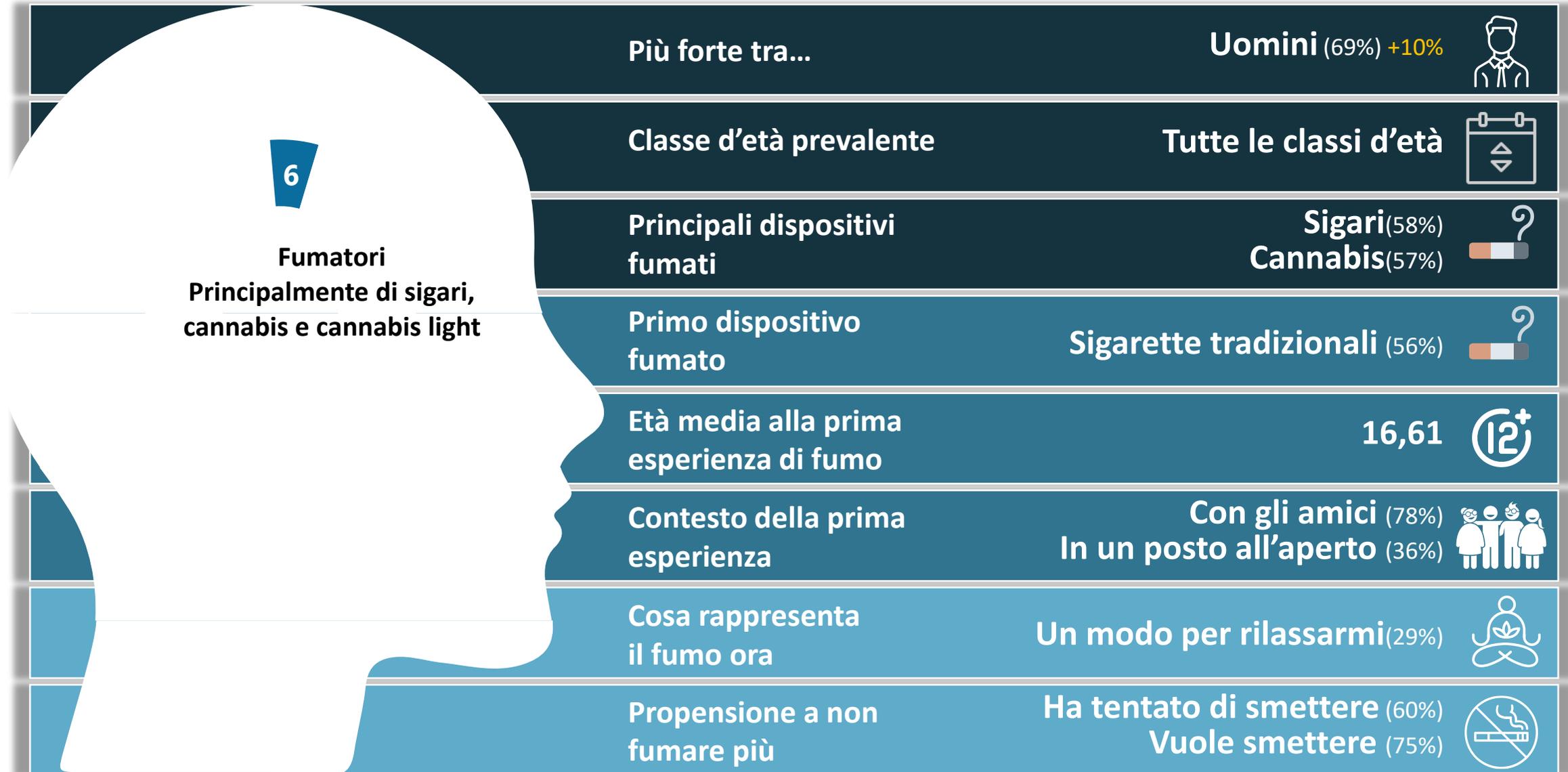
Fumatori di sole sigarette tradizionali e/o arrotolate



Fumatori solo o principalmente di dispositivi digital



Fumatori solo o principalmente di altri dispositivi (sigari, cannabis e cannabis light)



Fumatori occasionali di più dispositivi



Fumatori abituali di più dispositivi





LE ESPERIENZE DI FUMO

Summary

Tra i fumatori lombardi, per quanto rimangano prevalenti le abitudini basate sul tradizionale fumo di sigaretta, la frequenza di utilizzo dei dispositivi elettronici è particolarmente alta, con quasi un fumatore su 3 che utilizza dispositivi a tabacco riscaldato e uno su quattro che fa uso di svapatori con liquidi contenenti nicotina. Questo quadro evidenzia per altro come sia cambiato il mondo del tabacco a seguito dell'avvento dei dispositivi elettronici, con un moltiplicarsi di stili e abitudini di consumo che mischiano dispositivi tradizionali e dispositivi digitali.

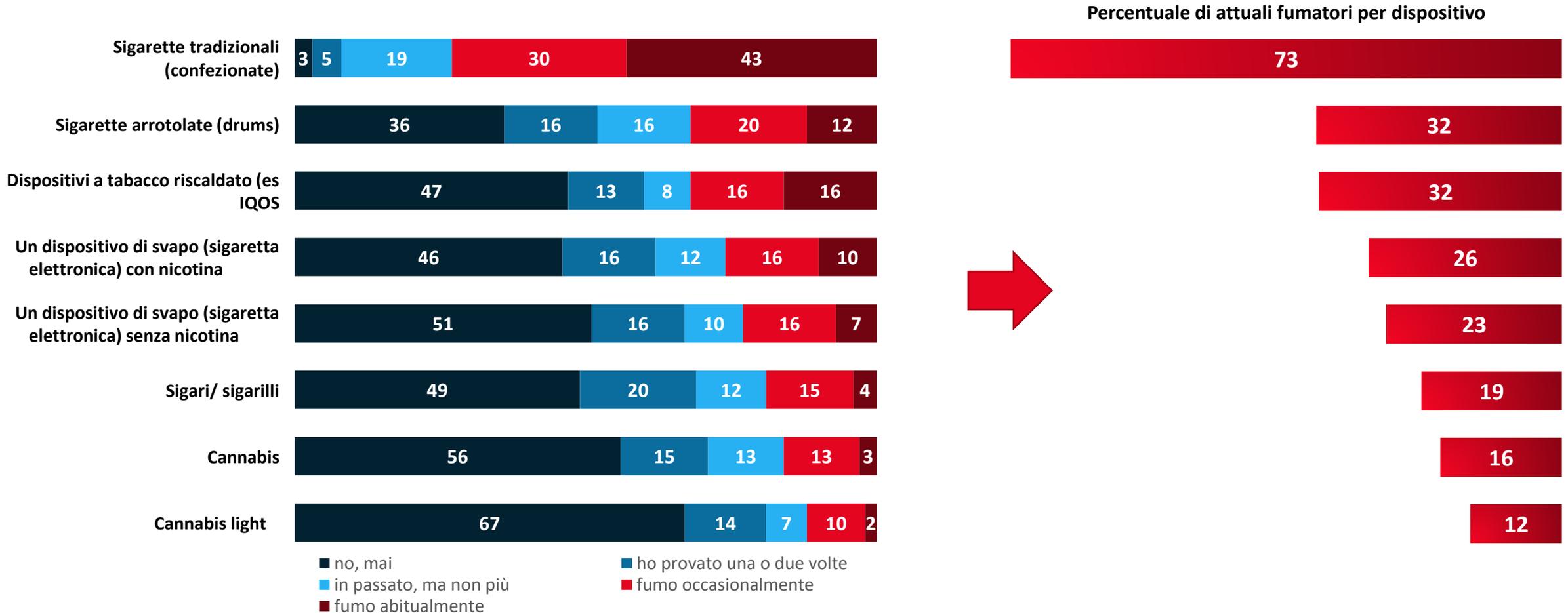
In questo contesto i più giovani si contraddistinguono per un più ampio ricorso alle sigarette arrotolate e ai dispositivi a tabacco riscaldato che si accompagnano ad una incidenza comunque rilevante delle sigarette tradizionali.

Il primo approccio al fumo avviene con un'età media che sembra abbassarsi nelle nuove generazioni, tra le quali oltre la metà degli intervistati ha iniziato a fumare prima dei 16 anni, per assecondare un desiderio di curiosità, all'interno del contesto delle relazioni amicali.

I fumatori intervistati mostrano una relazione inquieta con il fumo: è qualcosa che rilassa, ma, al tempo stesso, una abitudine che non si vorrebbe avere. Solo un terzo dei fumatori del campione non ha mai cercato di smettere di fumare e l'80% vorrebbe farlo. Questo comporta un sostanziale favore verso politiche pubbliche mirate alla riduzione dei consumi (solo il 16% ritiene che non dovrebbero essere presenti politiche pubbliche con questo obiettivo), tra le quali l'aumento dei prezzi dei prodotti del tabacco appare come la strategia in assoluto più efficace per impattare significativamente sul problema.

Sigarette tradizionali, drums e dispositivi a tabacco riscaldato le modalità più utilizzate dai fumatori lombardi.

Lei fuma o ha fumato in passato utilizzando una delle seguenti modalità?

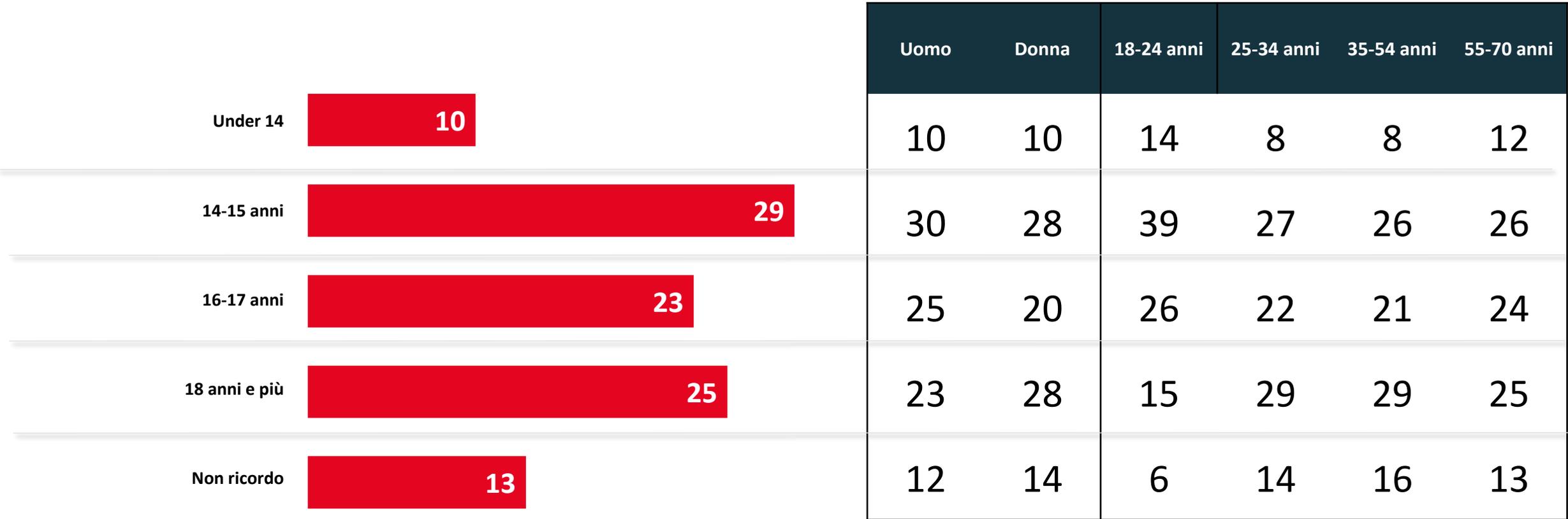


Fumatori abituali e occasionali - dettaglio

		Uomo	Donna	18-24 anni	25-34 anni	35-54 anni	55-70 anni
Sigarette tradizionali (confezionate)	73	68	78	70	61	76	76
Sigarette arrotolate (drums)	32	32	31	51	37	29	18
Dispositivi a tabacco riscaldato (es IQOS)	32	30	35	44	29	31	27
Un dispositivo di svapo (sigaretta elettronica) con nicotina	26	24	26	28	31	26	18
Un dispositivo di svapo (sigaretta elettronica) senza nicotina	23	22	24	25	24	25	17
Sigari/ sigarilli	19	26	11	9	22	21	21
Cannabis	16	17	15	26	31	14	7
Cannabis light	12	13	12	15	24	11	5

Quasi due fumatori su cinque hanno avuto la prima esperienza di fumo sotto i 16 anni, solo uno su quattro ha iniziato da maggiorenne

A che età ha avuto la sua prima esperienza di fumo?



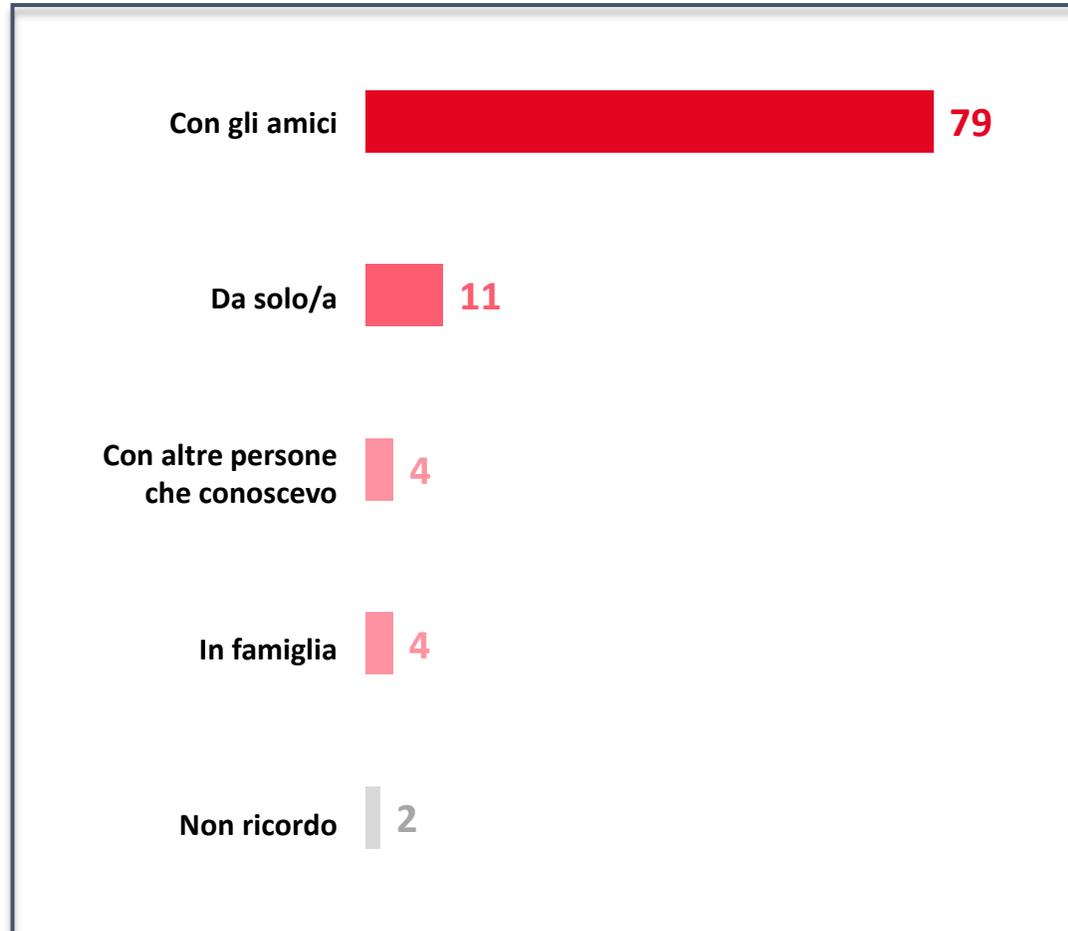
Età media alla prima esperienza	15,40	16,20	16,66	16,33
--	--------------	--------------	--------------	--------------



Valori %. N=895

Prime esperienze di fumo: con gli amici, in un contesto di socialità

In quale contesto è avvenuta la sua prima esperienza di fumo?



La curiosità è il fattore determinante per la prima esperienza, seguita dall'imitazione del gruppo.

Ricorda cosa l'ha spinto a fumare la prima volta?

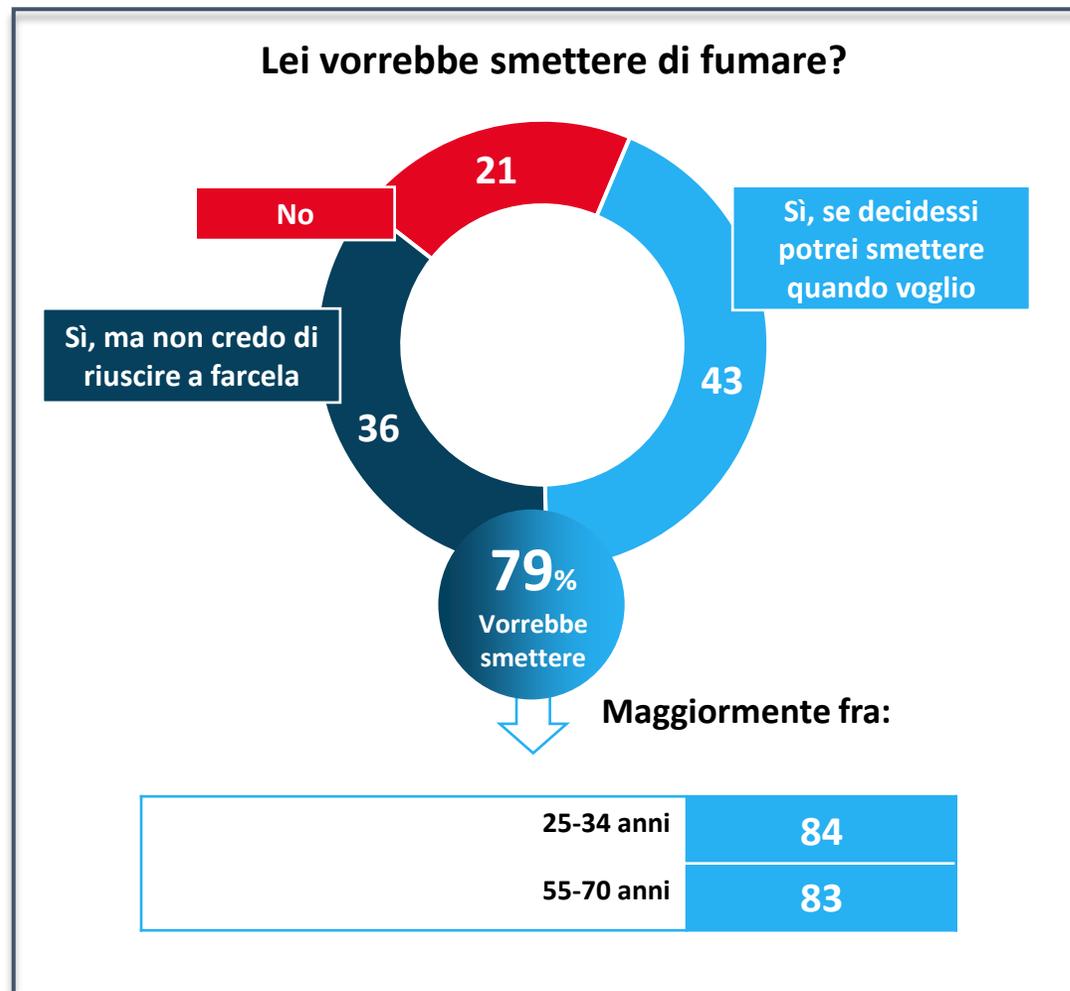
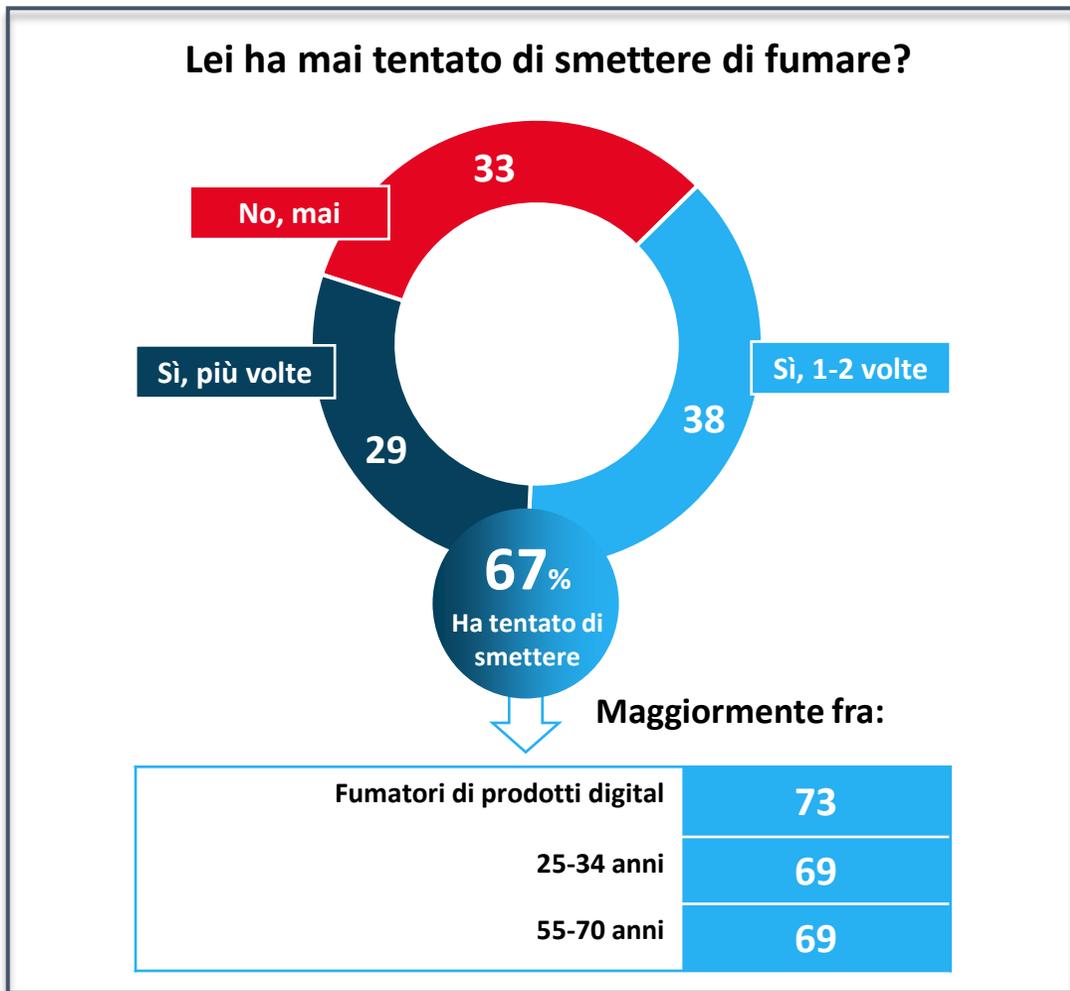


Croce e delizia: per 1 fumatore su 3, il fumo rappresenta sia un modo per rilassarsi che un'abitudine che non vorrebbe avere.

Cosa rappresenta oggi per lei il fumo? (possibili più risposte)

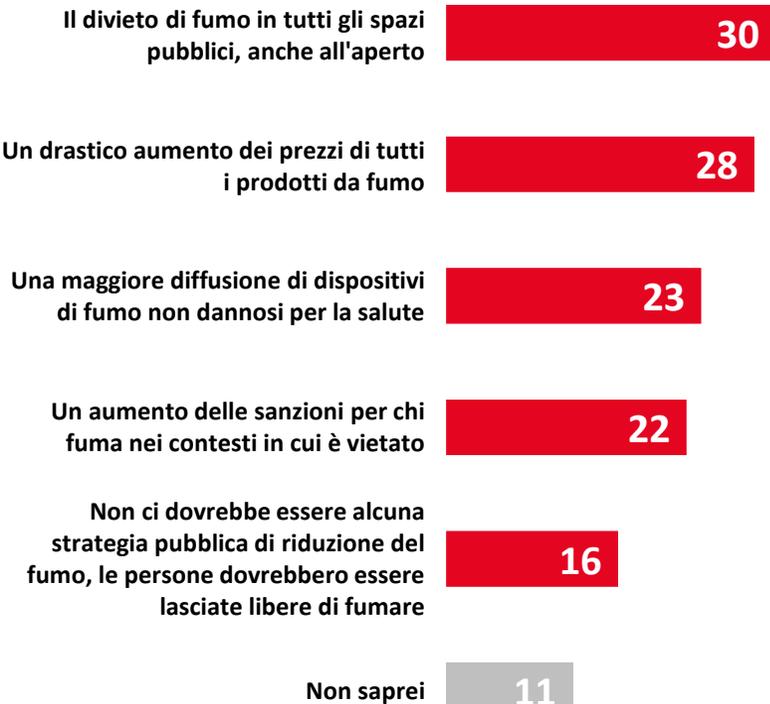
		Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di molti dispositivi	Fumatori abituali di molti dispositivi
Un modo per rilassarmi	35	37	38	29	33	35
Una abitudine che vorrei non avere	35	38	42	22	24	39
Un gesto quotidiano	24	23	34	20	13	30
Un piacere	19	18	20	24	23	16
Una piacevole abitudine	17	16	22	20	8	22
Un modo per stare con gli altri	12	10	12	20	17	9
Una condanna	10	10	7	16	10	11
Un modo per concentrarmi	7	5	13	7	6	7

2 fumatori su 3 hanno tentato di smettere, soprattutto fra chi fa uso di prodotti digital. 3 su 4, invece, vorrebbero smettere.



Fra le strategie per ridurre il fumo, appoggiato il totale divieto e l'aumento dei prezzi. Nell'ipotesi di un aumento consistente dei prezzi, il 70% ridurrebbe il consumo o smetterebbe di fumare

Secondo lei, tra quelle elencate, quali strategie per la riduzione del fumo sarebbero più da perseguire?



Nel caso in cui il prezzo dei prodotti da fumo triplicasse lei pensa che?





CONOSCENZA E PERCEZIONE DEI DIVERSI DISPOSITIVI DI FUMO

Summary

La percezione dei diversi prodotti legati al fumo è articolata. Se i dispositivi tradizionali sono considerati i più diffusi e dannosi (sia per la salute che per l'ambiente), i dispositivi elettronici sono percepiti come i più attrattivi anche dal punto di vista della piacevolezza dell'esperienza di fumo.

In questo contesto i prodotti a tabacco riscaldato sono considerati come i più di moda al momento, ma tra gli utilizzatori la principale motivazione è quella legata alla percezione che si tratti di prodotti meno dannosi per la salute e meno sgradevoli per le persone che si hanno vicino. Tra gli utilizzatori i prodotti a tabacco riscaldato sono descritti generalmente come capaci di restituire le medesime sensazioni delle sigarette tradizionali e una valida alternativa allo smettere di fumare, ma è più diffuso il dubbio sul fatto che possano portare più giovani a fumare.

I prodotti da svapo hanno per certi versi una immagine simile ai precedenti, sono considerati dai plurifumatori come uno strumento per smettere di fumare e, in generale, ne viene apprezzata la praticità e la gradevolezza.

Sigarette tradizionali le più diffuse, mentre i dispositivi digital i più di moda. Per quasi 1 fumatore su 4 tutti i dispositivi sono equamente dannosi per la salute e l'ambiente

Oggi esistono molti modi diversi di fumare. A suo parere tra quelli elencati qual è il più?

	Dispositivi tradizionali	Sigari	Cannabis e cannabis light	Dispositivi elettronici
Diffuso tra i giovani	42	3	24	18
Diffuso in assoluto	60	3	12	14
Dannoso per la salute	33	14	17	13
Dannoso per l'ambiente	27	12	15	23
Interessante, curioso	11	14	17	34
Piacevole	17	10	23	36
Di moda	10	5	15	53

Prodotti a tabacco riscaldato: per 1 fumatore su 2 è una scelta dettata dalla moda.

Secondo lei, oggi una persona che fuma principalmente dispositivi a tabacco riscaldato (es IQOS), la fa soprattutto perchè?

Massimo 3 risposte possibili

		Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di più dispositivi	Fumatori abituali di più dispositivi
È una moda	50	59	34	36	51	52
Sono meno dannosi rispetto alle sigarette tradizionali	32	24	51	22	32	29
Per cercare di smettere di fumare	29	33	27	31	24	29
Non lasciano addosso odori fastidiosi	24	23	33	16	20	26
Sono più pratici, comodi da utilizzare	14	10	18	29	15	11
Si possono utilizzare in più posti rispetto alle sigarette tradizionali	14	15	9	15	17	14
Sono meno fastidiosi per le persone che stanno intorno	11	12	18	11	7	10
Sono meno inquinanti rispetto alle sigarette tradizionali	9	6	17	6	10	9
Hanno un buon sapore	9	6	9	13	11	12
Non saprei	7	8	4	15	6	4

I prodotti a tabacco riscaldato sono difesi soprattutto da chi li utilizza maggiormente

Le chiediamo di indicare il suo grado di accordo o disaccordo per ogni affermazione riportata relative ai dispositivi a tabacco riscaldato.

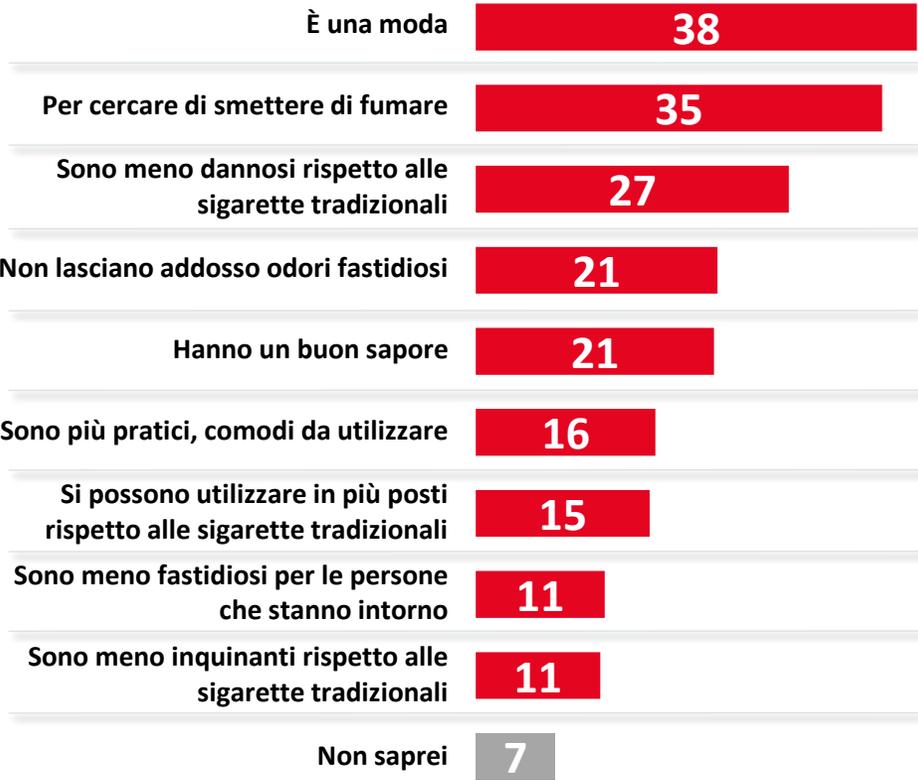
■ del tutto in disaccordo ■ in disaccordo
■ nè in accordo nè in disaccordo ■ d'accordo
■ del tutto d'accordo

	Grado di accordo					Somma accordo	Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di più dispositivi	Fumatori abituali di più dispositivi
I dispositivi a tabacco riscaldato ripropongono al fumatore le stesse sensazioni rilasciate dalla sigaretta convenzionale	5	18	33	32	12	44	37	57	46	46	41
I dispositivi a tabacco riscaldato portano più giovani a fumare	5	14	37	33	11	44	42	48	36	40	46
I dispositivi a tabacco riscaldato rappresentano una valida alternativa per smettere di fumare	6	18	37	29	10	39	33	53	42	32	42
I dispositivi a tabacco riscaldato provocano il cancro come le sigarette tradizionali	5	13	44	27	11	38	38	40	38	37	35
I dispositivi a tabacco riscaldato sono altamente inquinanti	4	12	51	25	8	33	34	29	31	34	32
I dispositivi a tabacco riscaldato danno più piacere delle sigarette tradizionali grazie agli aromi che contengono	9	21	39	23	8	31	27	40	26	33	33
I dispositivi a tabacco riscaldato creano più dipendenza rispetto alle sigarette tradizionali	6	17	51	19	7	26	24	25	32	26	28

Anche i prodotti di svapo sono considerati di moda, ma è più alta la quota di chi li vede come strumenti per smettere di fumare

Secondo lei, oggi una persona che usa principalmente dispositivi di svapo (sigarette elettroniche), lo fa soprattutto perchè?

Massimo 3 risposte possibili

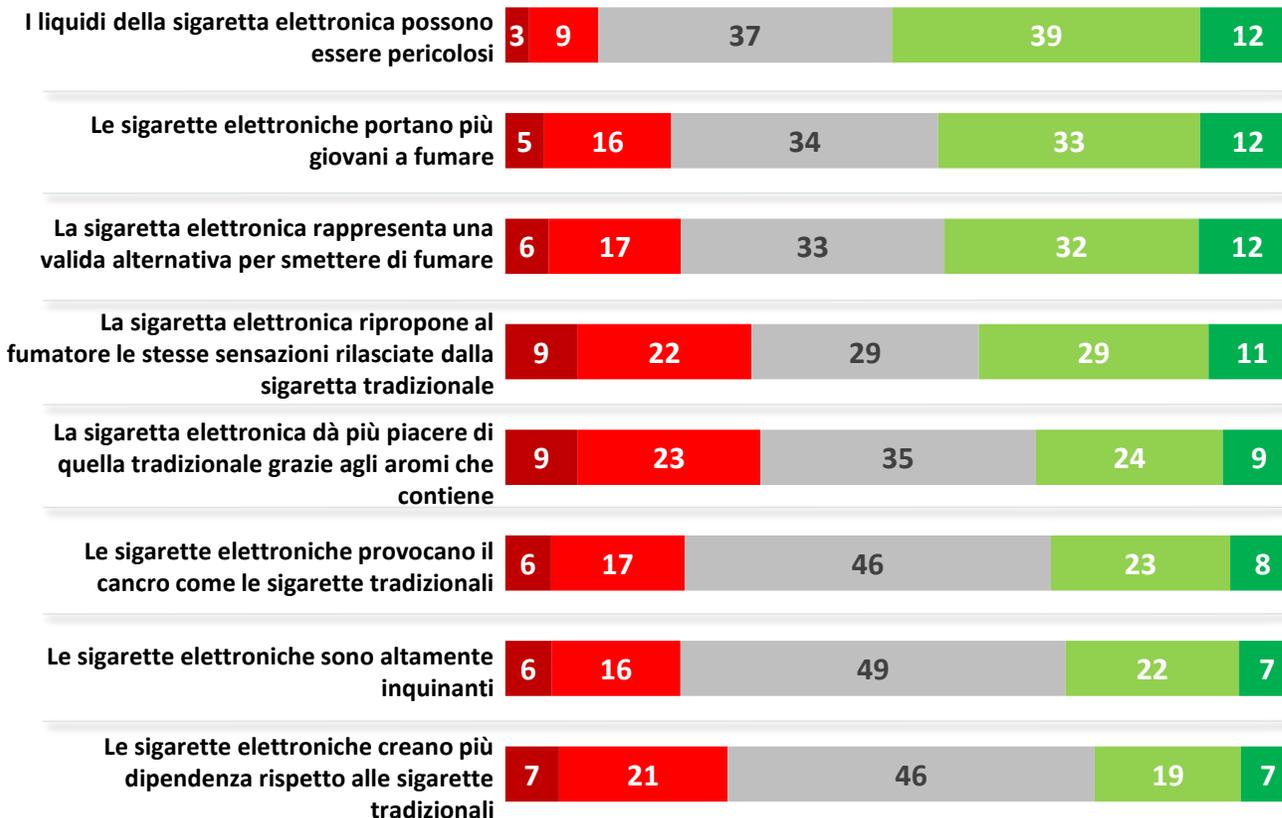


	Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di più dispositivi	Fumatori abituali di più dispositivi
È una moda	47	26	22	41	35
Per cercare di smettere di fumare	38	27	27	34	43
Sono meno dannosi rispetto alle sigarette tradizionali	22	38	27	26	26
Non lasciano addosso odori fastidiosi	18	26	18	22	21
Hanno un buon sapore	15	31	20	22	20
Sono più pratici, comodi da utilizzare	14	18	24	16	14
Si possono utilizzare in più posti rispetto alle sigarette tradizionali	18	13	16	14	12
Sono meno fastidiosi per le persone che stanno intorno	12	15	7	9	11
Sono meno inquinanti rispetto alle sigarette tradizionali	9	13	9	14	9
Non saprei	8	5	16	6	5

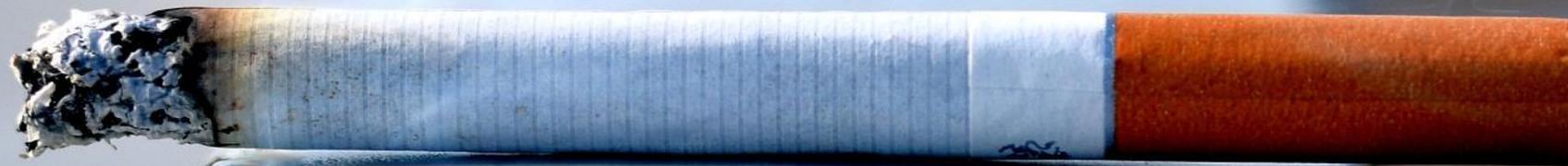
Ampia incertezza sulla gran parte delle affermazioni proposte relative ai dispositivi di svapo

Qual è il suo grado di accordo o disaccordo con le seguenti affermazioni relative ai dispositivi di svapo (sigarette elettroniche)?

■ del tutto in disaccordo ■ in disaccordo
■ nè d'accordo nè in disaccordo ■ d'accordo
■ del tutto d'accordo



Somma accordo	Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di più dispositivi	Fumatori abituali di più dispositivi
51	59	48	38	46	48
45	49	47	54	40	41
44	41	58	40	42	45
40	33	53	41	41	41
33	23	44	38	35	35
31	32	34	28	27	31
29	35	23	24	28	30
26	25	28	25	25	24



FUMO E AMBIENTE

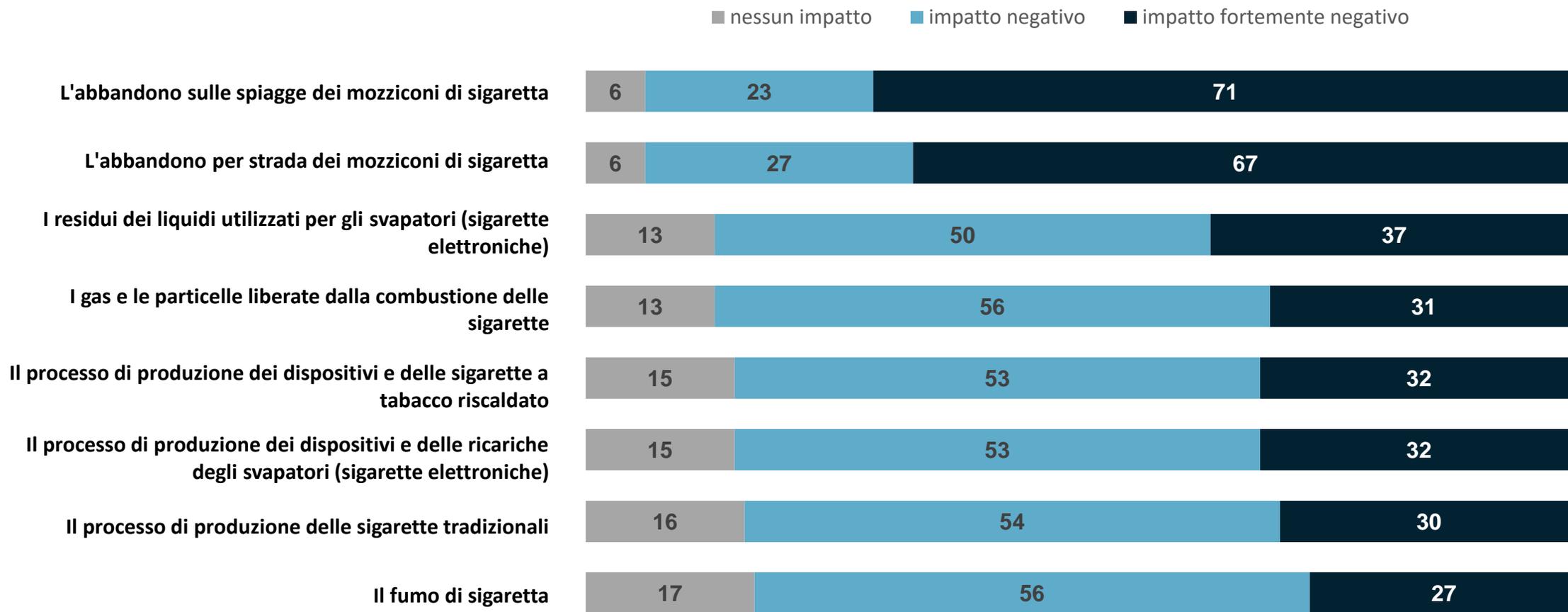
Summary

La consapevolezza dei danni che il fumo di sigaretta provoca all'ambiente è ampia e diffusa sia tra i fumatori che tra i non fumatori. Sul banco degli imputati sono soprattutto i mozziconi di sigaretta, ma, in generale, è tutta la filiera che viene messa sotto accusa.

Dai più i mozziconi di sigaretta sono equiparati alle bottigliette di plastica dal punto di vista del danno ambientale che procurano, tanto che la prima richiesta che viene fatta dai fumatori lombardi per ridurre i danni all'ambiente prodotti dal fumo, è proprio quella di aumentare i punti di raccolta dei mozziconi di sigaretta. Soprattutto tra i giovani, è forte anche la richiesta alle aziende produttrici di ridurre l'impatto ambientale dell'intero ciclo di produzione.

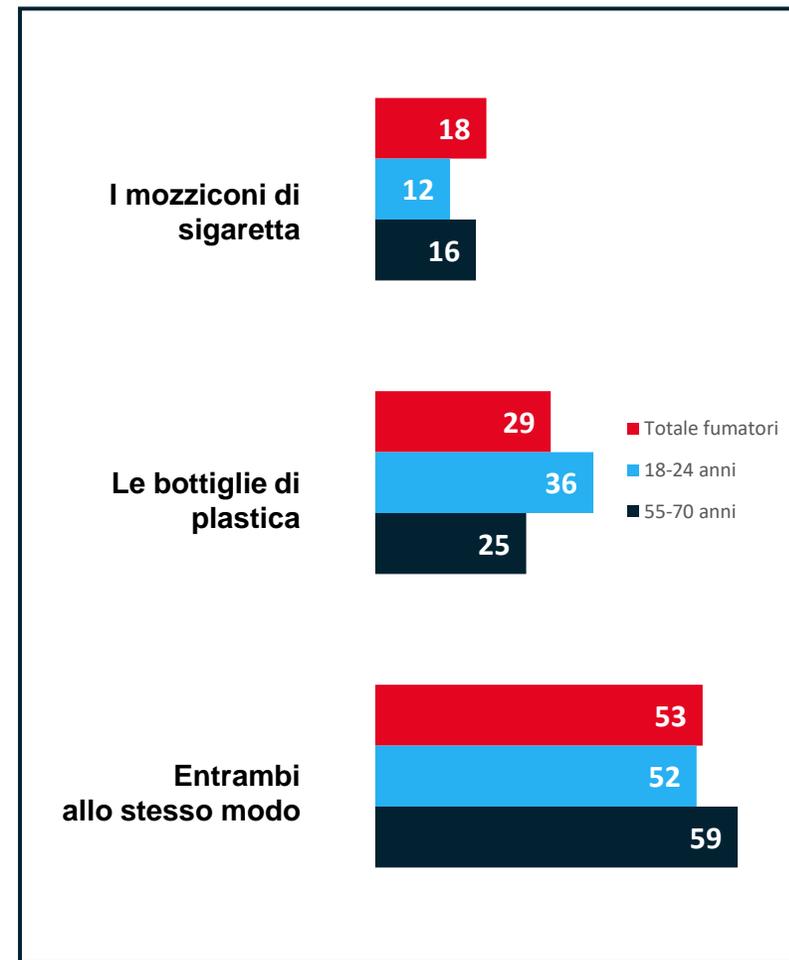
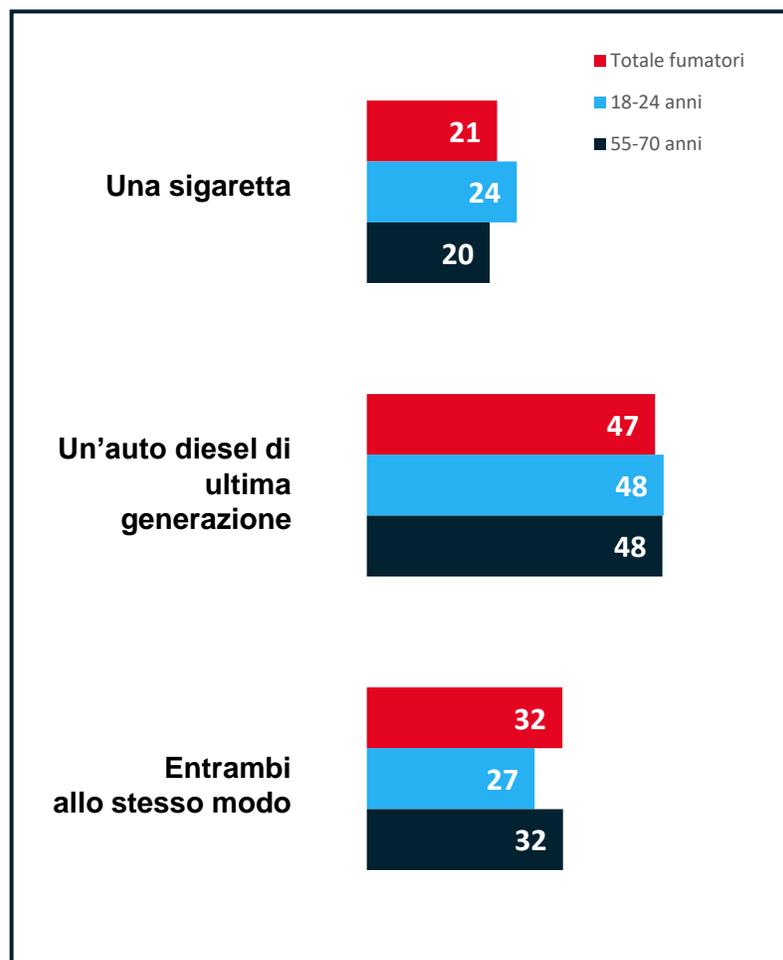
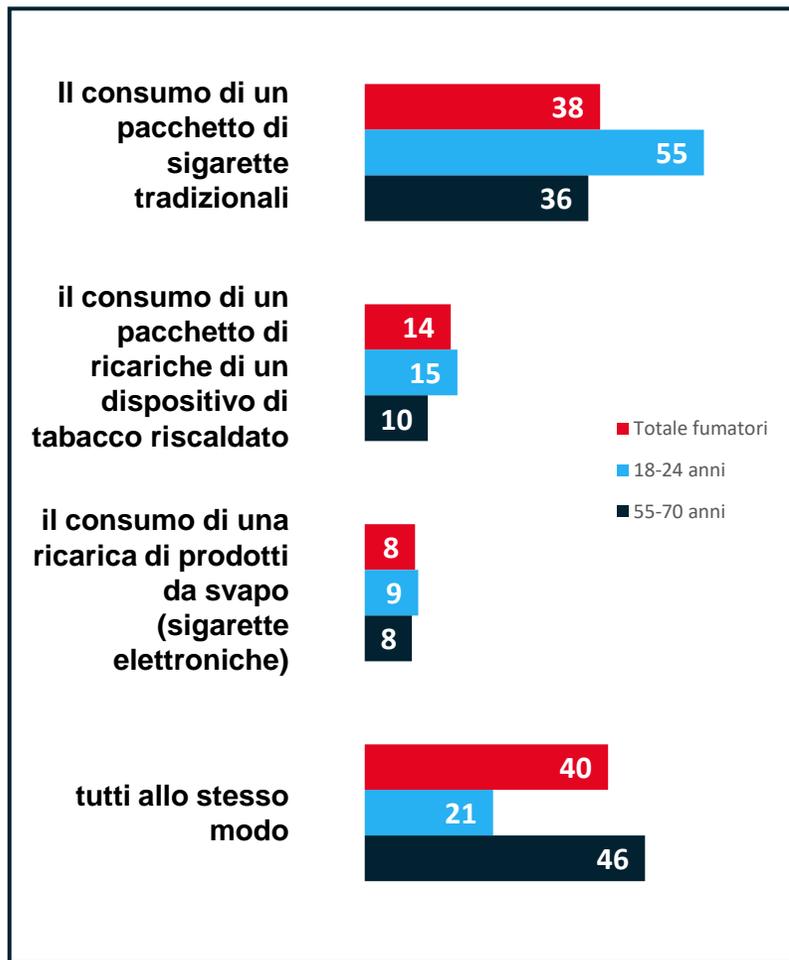
Ampia la percezione del danno sull'ambiente creato dal fumo

Secondo lei, qual è l'impatto che hanno sull'ambiente...



Bottiglie di plastica e auto diesel sono considerate più inquinanti delle sigarette, che a loro volta sono percepite più inquinanti dei dispositivi elettronici

Secondo lei, inquina di più...?



Per ridurre l'impatto sull'ambiente non viene indicata un via in modo predominante

Secondo lei, per ridurre l'impatto sull'ambiente dei prodotti da fumo si dovrebbe soprattutto ?

		18-24 anni	25-34 anni	35-54 anni	55-70 anni	Fumatori esclusivamente di sigarette tradizionali	Fumatori principalmente di dispositivi elettronici	Fumatori principalmente di sigari e cannabis	Fumatori occasionali di più dispositivi	Fumatori abituali di più dispositivi
Aumentare per le strade i punti di raccolta di mozziconi e simili	28	30	28	26	28	30	31	18	22	30
Utilizzare per i prodotti da fumo, materiali e sistemi di produzione più sostenibili	24	31	30	20	19	20	24	36	26	22
Aumentare le multe per chi abbandona mozziconi e simili	23	21	21	24	25	23	26	22	24	20
Limitare il più possibile il consumo di tutti i prodotti da fumo	17	17	16	16	22	17	13	17	20	18
Non saprei	8	1	5	14	6	10	6	7	8	10



MILANO SMOKE FREE 2026

Summary

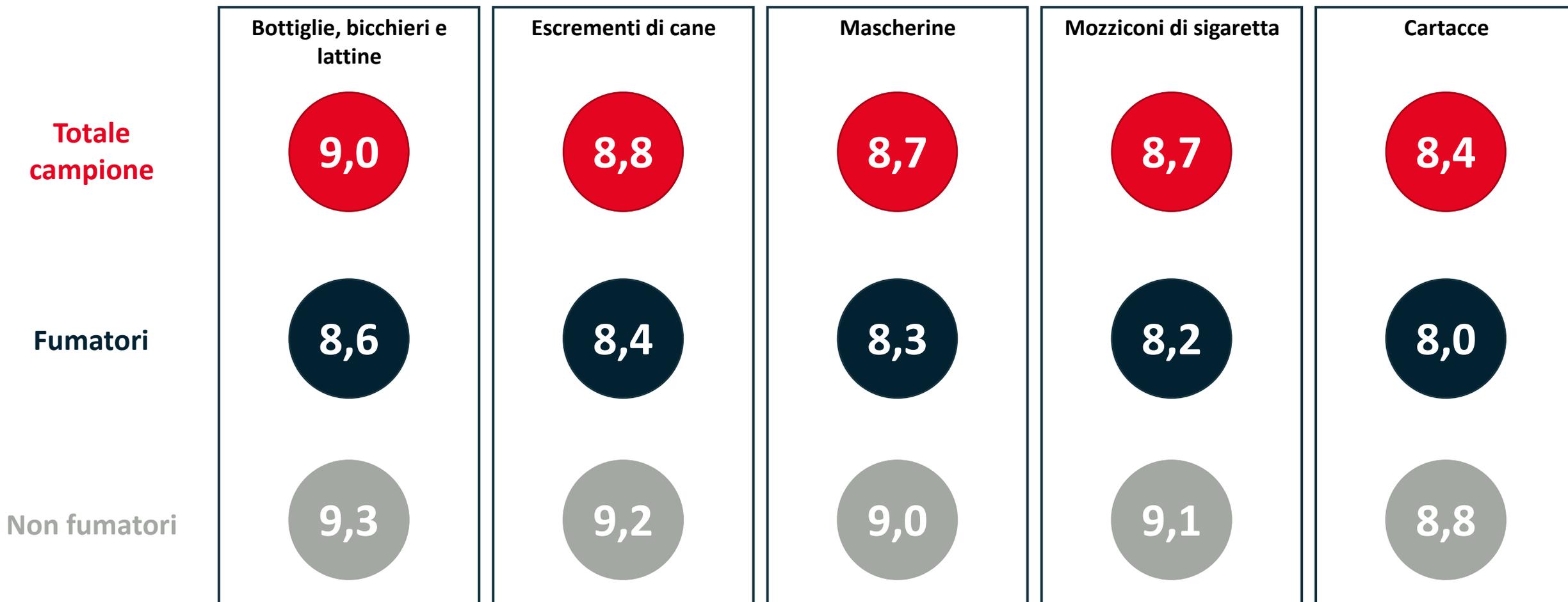
Il progetto Milano Smoke Free 2026 coinvolge diverse attività e iniziative che hanno lo scopo di limitare l'inquinamento, ma anche di stimolare e incentivare lo stop totale del fumo. L'importanza di questa scelta è evidente guardando al grado di fastidio che i milanesi (fumatori e non fumatori) esprimono intorno al tema del littering. Tutti i piccoli rifiuti abbandonati per strada, di qualsiasi genere essi siano, generano una forte insofferenza e quasi tre intervistati su cinque ritengono che l'inquinamento legato al fumo sia un problema serio che deve essere affrontato con decisione.

Da questo punto di vista la scelta del Comune di Milano di dire stop al fumo è vista con grande favore non solo dai non fumatori, ma anche dalla maggioranza degli stessi fumatori milanesi.

Ciononostante il progetto Milano Smoke Free appare ancora poco noto, sia in generale, sia rispetto ad alcune scelte già compiute in questi mesi, ma ancora non sufficientemente note ai cittadini milanesi.

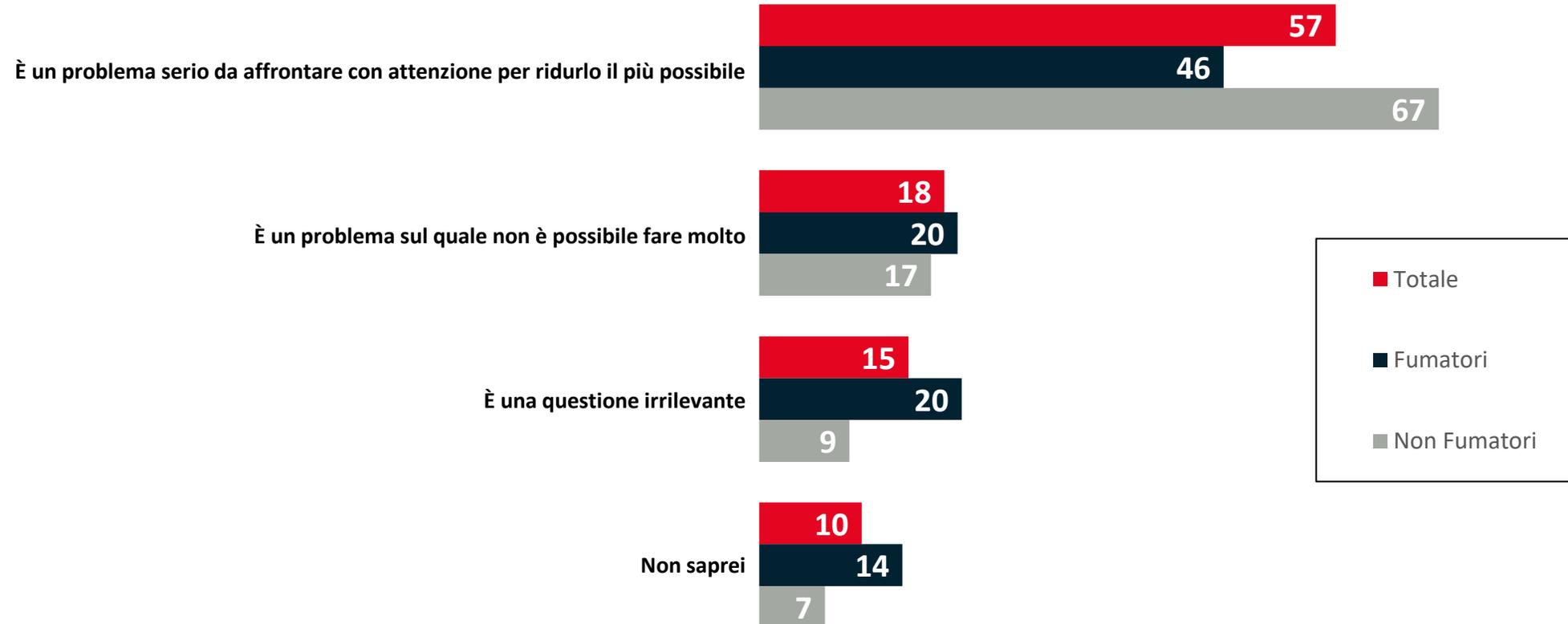
I milanesi esprimono un notevole disagio verso tutto ciò che è littering

Su una scala da 1 (per niente) a 10 (moltissimo), quanto le dà fastidio vedere per strada...



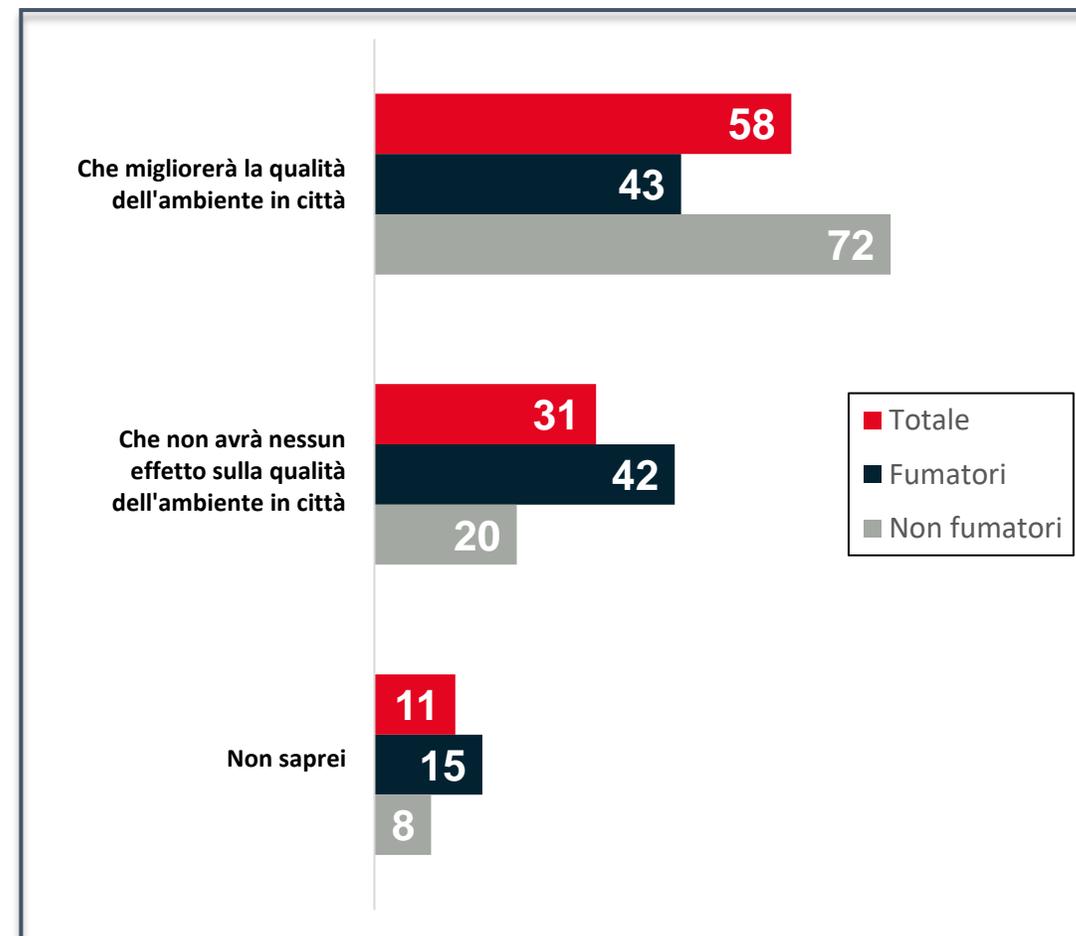
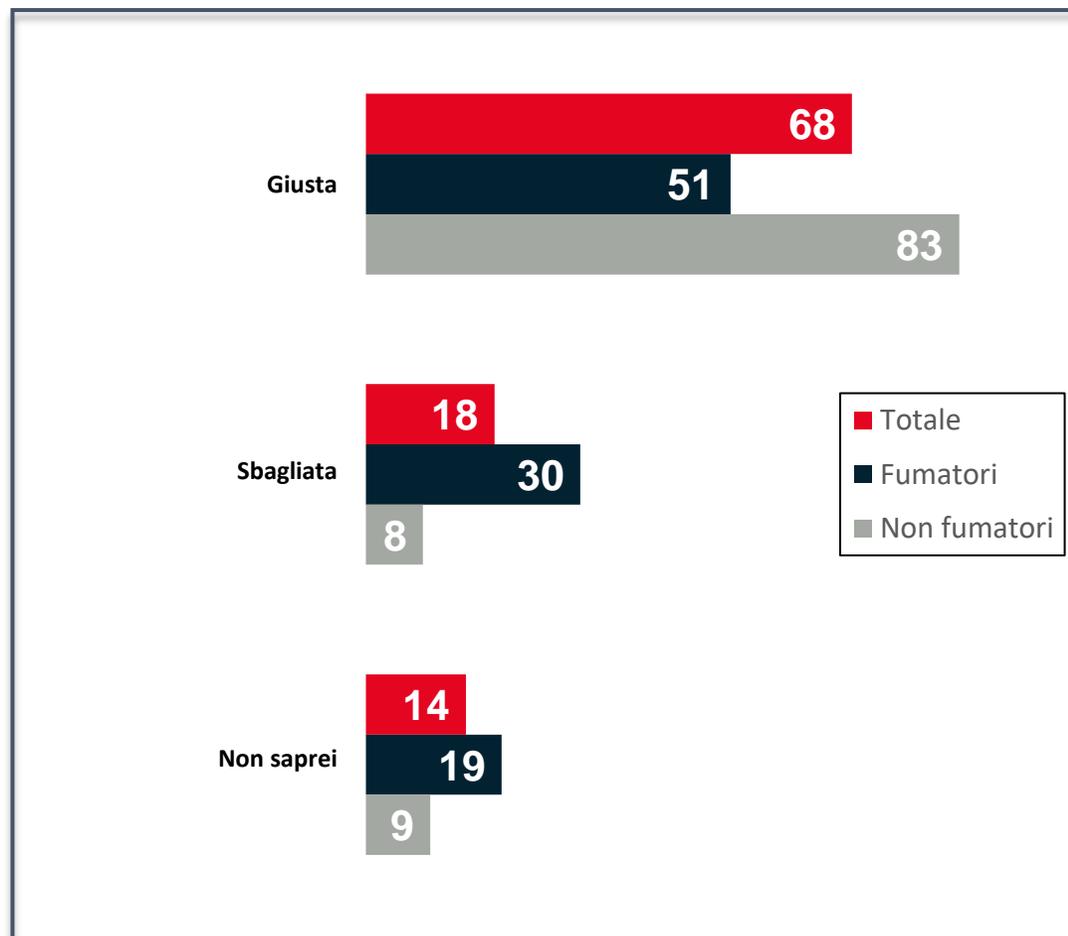
L'inquinamento legato ai prodotti da fumo è considerato un problema serio anche dai fumatori

Secondo lei a Milano, l'inquinamento legato a prodotti da fumo (consideri sia le sostanze rilasciate nell'aria che i mozziconi)...



La maggior parte dei milanesi ritiene lo stop totale al fumo una scelta giusta che migliorerà la qualità dell'ambiente in città

Dal mese di gennaio 2021 Milano ha avviato un percorso che porterà allo stop totale del fumo anche nelle aree pubbliche all'aperto.
A suo giudizio si tratta di una scelta...



Il progetto Milano Smoke free 2026: una iniziativa ancora poco conosciuta, soprattutto tra i non fumatori e tra gli adulti

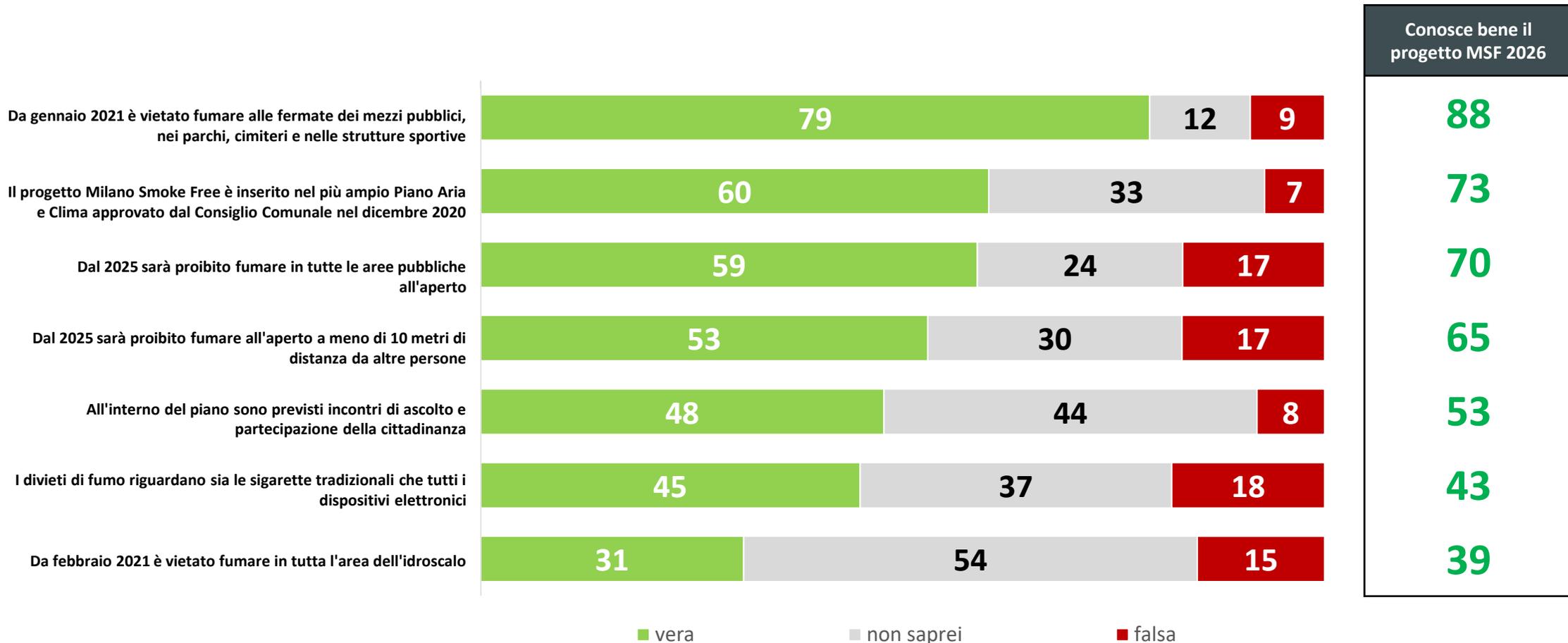
Lei ha sentito parlare del progetto Milano Smoke free 2026?

		Fumatori	Non fumatori	18-34 anni	35-54 anni	55-70 anni
No, mai	51	48	53	41	53	55
Sì, ma non so esattamente di cosa si tratti	38	37	39	41	38	36
Sì, lo conosco bene	11	15	8	18	9	9

Anche tra chi conosce il progetto, alcuni aspetti non sono ancora stati assimilati

Le riportiamo ora una serie di affermazioni relative al progetto Milano Smoke free 2026.

Per ciascuna di esse le chiediamo se, per quelle che sono le sue informazioni, si tratta di una affermazione vera o falsa? *(possibili più risposte)*



"There is nothing so stable as change"
Bob Dylan



Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ AFFIDABILITÀ, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ INNOVAZIONE, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ CURA ARTIGIANALE, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
- ✓ DATI, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
- ✓ ALGORITMI, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
- ✓ PERSONE, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA, EphMRA e ASSEPRIM. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

TRIESTE

Via San Giorgio 1 – 34123
Tel. +39 040 362525
Fax +39 040 635050

MILANO

Via G. Bugatti 5 - 20144
Tel. +39 02 43911320
Fax +39 040 635050

ROMA

Piazza di Pietra 44 - 00186 Tel.
+39 06 42112
Fax +39 06 86206754